



ISFOL

GESTIRE L'ETÀ

**L'age management nelle grandi imprese italiane
in una ricerca ISFOL**

Crisi e sviluppo del capitale umano. La partecipazione formativa degli over 54 nel 2008-2014 in Europa e in Italia

Presentazione a cura di: **Roberto Angotti**

Autori del rapporto di ricerca “L'AGE MANAGEMENT NELLE GRANDI IMPRESE ITALIANE. I risultati di un'indagine qualitativa”: Roberto Angotti, Maria Luisa Aversa, Stefania Belmonte, Daria Broglio, Pietro Checcucci, Luisa D'Agostino, Roberta Fefè, Mario Gatti, Sante Marchetti, Camilla Micheletta, Daniela Oliva, Nicola Orlando, Maria Parente, Manuela Samek Lodovici, Giuliana Scarpetti, Vincenza Tersigni

<http://goo.gl/ZxN0bT>

Università La Sapienza, Roma, 16 dicembre 2015



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

CRISI E CAPITALE UMANO

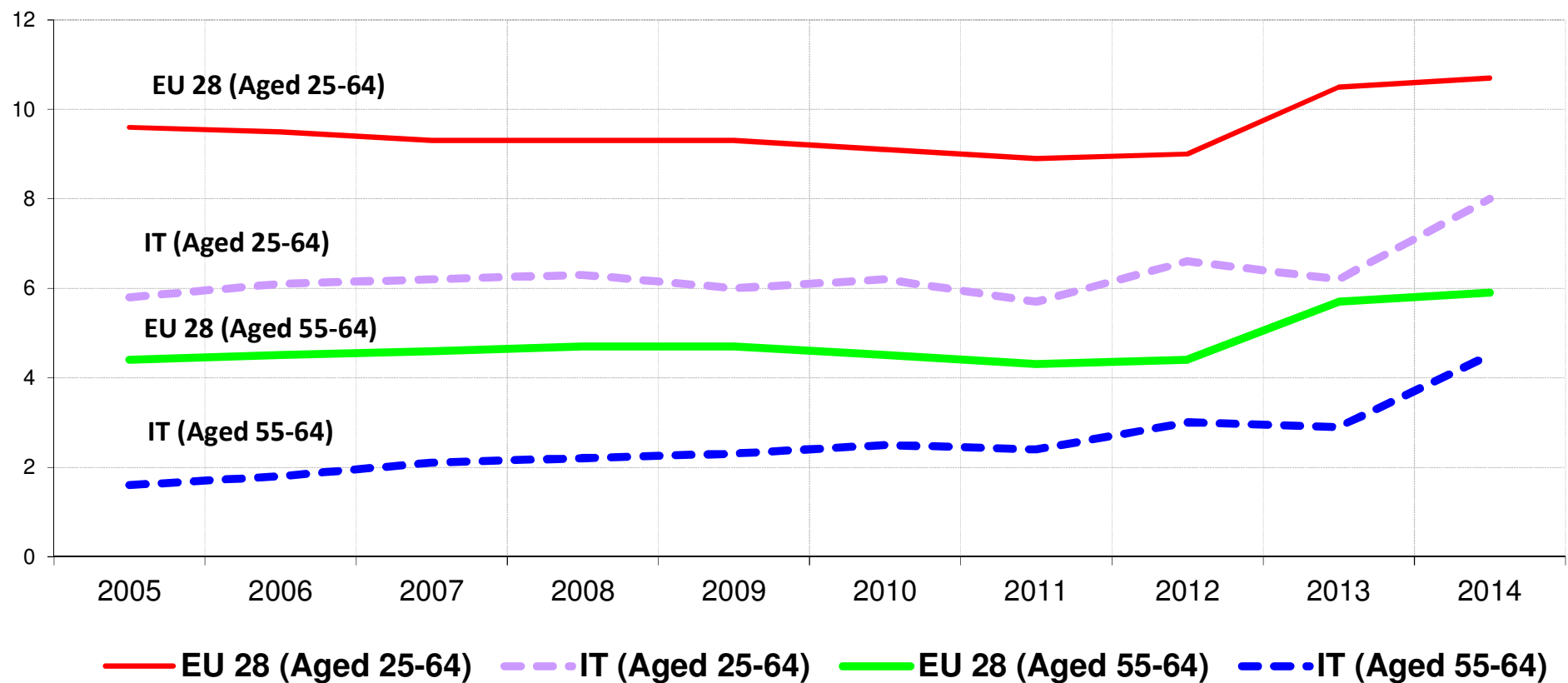
- 1996-2007 bassa crescita produttività
- Nodi strutturali: insufficiente propensione all'investimento in formazione, innovazione e R&S
- Rapporto spesa R&S / PIL = 1,25% (Target EU2020 = 3%). Bassa intensità di spesa privata e N. addetti in ricerca
- IUS 2014: “moderate innovators”. Debolezza: fattori abilitanti i processi innovativi su qualità e dotazione di capitale umano
- Collaborazione PMI per innovare: 4,4% (UE 11,7%)

PROLUNGARE LA VITA LAVORATIVA IN PRESENZA DI BASSI LIVELLI DI SCOLARIZZAZIONE

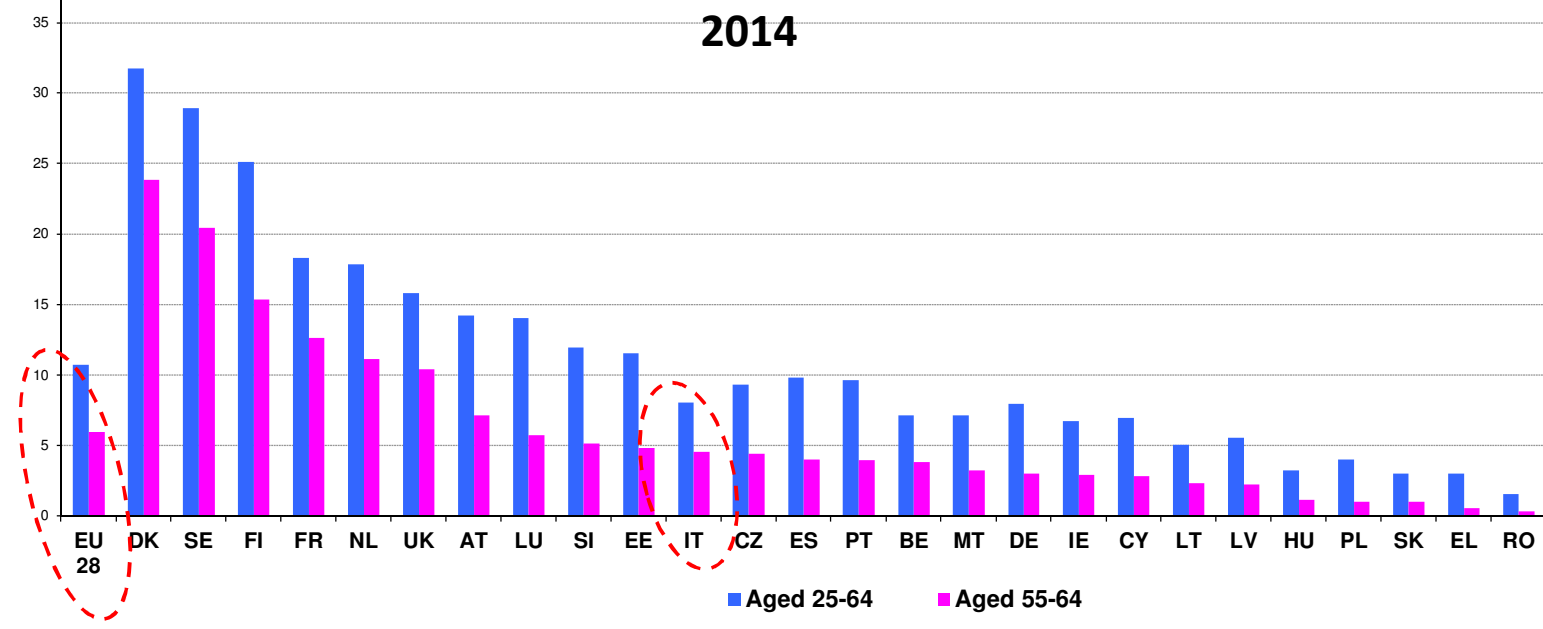
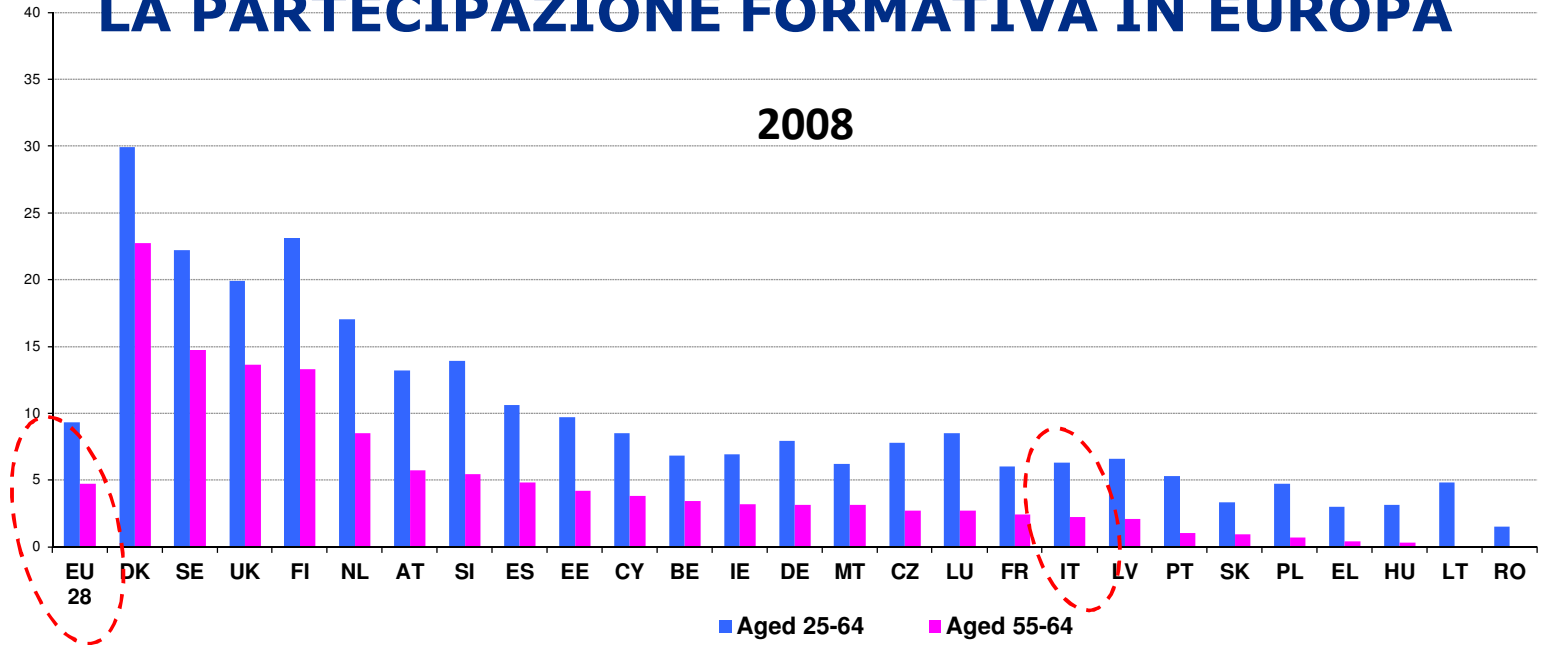


- Ampliamento coorti anziane, prolungamento vita lavorativa
- Scolarizzazione, mantenimento occupazione
- Innalzamento livelli di istruzione e formazione, apprendimento permanente, contrasto obsolescenza competenze professionali, invecchiamento attivo
- Crescita del capitale umano, organizzativo e relazionale delle imprese
- Investimento in capitale umano e produzione di reddito differito, perdita di valore nel tempo, obsolescenza, amnesia organizzativa, apprendimento intergenerazionale
- Aumentare l'investimento in formazione, ampliare platea dei destinatari, estensione e volume

LA PARTECIPAZIONE FORMATIVA IN EUROPA

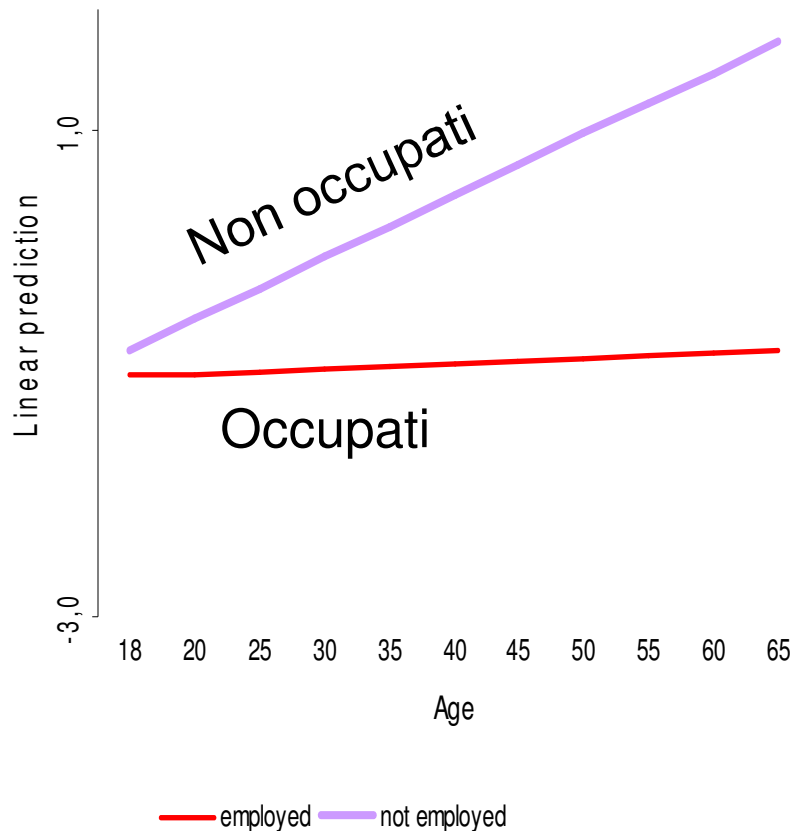


LA PARTECIPAZIONE FORMATIVA IN EUROPA



Source: Eurostat (LFS)

FATTORI CHE INFLUISCONO SULLA PROBABILITÀ DI NON-PARTECIPAZIONE, PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE ED ETÀ INDACO-ADULTS SURVEY



La probabilità di non essere formati cresce con l'età, più velocemente per disoccupati e inattivi.

Il differenziale cresce con l'età

*Gli **Over 54 non occupati** hanno 7 volte meno la probabilità di partecipare rispetto agli over 54 occupati*

Minore probabilità per individui:

- *donne, con figli*
- *over 54*
- *non occupati*
- *con bassa istruzione (ISCED 0-2)*
- *poco informati su opportunità formative*
- *che non conoscono lingua straniera*

Angotti, Belmonte (2012), "Investigating the learning-age gap in Europe and Italy, in: CEDEFOP, *Working and ageing. The benefits of investing in an ageing workforce*, Luxembourg

<http://goo.gl/INXTsc>



Grazie per l'attenzione

ISFOL

C.so d'Italia, 33
00198 ROMA
Italia

Tel: +39 06 85447585
r.angotti@isfol.it
www.isfol.it

ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

Gruppo di ricerca

Studi, analisi e indagini sui sistemi di domanda e offerta di formazione

Hanno partecipato al gruppo di lavoro:

Stefania Belmonte, Camilla Micheletta, Vincenza Tersigni